MA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZIONE GENERALE DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		REGIONE	N.
CODICI	09/00023947	ITA:	SOPRINTENDENZA ALLE ANTICHITA' DELL'ETRURIA	15	TOSCANA	4

(3602596) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S.

PROVINCIA - COMUNE: GR - PITIGLIANO

FOLONIA t.4

LUOGO: Sovana. Costone prospiciente il torrente Folonia. Sponda sinistra.

RIFERIMENTI CATASTALI: F. 159, n° 60.

MONUMENTO: (Tipologia e denominazione) Tomba a "semidado".

DECORAZIONE: Tufo scolpito.

EPOCA: Seconda metà III° sec. a.C.

AUTORE:

STATO DELLO SCAVO: Sovrastruttura emergente; parzialmente interrata. Dromos e camera completamente interrati.

STATO DI CONSERVAZIONE: Fronte estremamente scheggiata e consunta. Sovrastruttura fortemente lacunosa. Roccia friabile.

USO A CUI E' ADIBITO:

CONDIZIONE GIURIDICA:

VINCOLI ESISTENTI:

PROSPETTIVE DI SALVAGUARDIA E DI VALORIZZAZIONE: Si rileva l'opportunità di liberare il monumento dal materiale detritico e dalla folta vegetazione che l'avviluppa (e che provoca il continuo sgretolamento della roccia), di scavare la camera e inserire in un parco archeologico con le adiacenti tombe (F1-8).

DESCRIZIONE: La facciata si imposta su uno zoccolo alto cm. 22-23, sporgente dal piano della fronte cM. 8 e, nella parte inferiore, aggettante per un breve tratto; immediatamente al di sotto, vasta cavità, quasi completamente interrata, provocata probabilmente dal naturale sfaldamento della roccia. - Lo zoccolo, che sporge cm. 8, é lievemente arrotondato. La facciata, alta cm. 122 (dallo zoccolo al toro) e larga cm. 175 (in basso) é lievemente rastremata; presenta falsa porta con "proiecturae" ricurve, indicate da un listello a sez. rettangolare che, largo cm. 10 alla base della facciata, si rastrema fortemente verso l'alto, fino a raggiungere, in corrispondenza delle "proiecturae", solo cm. 5 di larghezza. Il listello verticale delle "proiecturae" é a filo con lo spigolo della facciata.
Tra le"proiecturae", resti dell'iscrizione, su due righe con caratteri alti cm. 10-11; [- -] x . r x x x /[- -] mes.
Coronamento della fronte:
sequenza delle modanature, accuratamente rese anche sui fianchi, fino alla parete di fondo delle trincee laterali, che dista dalla fronte cm. 97, (dal basso);
toro scarsamente arrotondato, aggettante cm. 1-2 sul listello orizzontale della falsa porta, alto cm. 8;
"becco di civetta, (impostato a cm. 2,5 dal bordo del toro), a profilo inferiormente erto, che però s'incurva nella parte superiore, più che negli altri esemplari del tipo (alt. cm. 12 + 2,5);
toro,accuratamente arrotondato, alto cm. 4,5;
fascione, alto cm. 7.
Sovrastruttura:
sulla piattaforma, molto scheggiata e consunta, s'imposta il plinto, lievemente arrotondato in corrispondenza degli spigoli orizzontali, alto cm. 25, largo cm. 118 e profondo cm. 77, arretrato rispetto alla fronte cm. 2

./././././././.

STATO ATTUALE.- RESTAURI:

BIBLIOGRAFIA:

Il monumento fu individuato (e non scavato), dalla missione Archeologica dell'Università di Pisa, cfr. A. MAGGIANI, in Studi Etruschi XXXVIII, 1970, p. 294 sg. n. 3. (per l'iscrizione)

FOTOGRAFIE: neg. nº 27793/1-4

1-3) fronte
4) profilo della sovrastruttura.

MAPPE, RILIEVI, PIANTE: Nº ord. 2523

1) prospetto
2) profilo

COMPILATORE DELLA SCHEDA: (A. Maggiani)

DATA: 17/12/1973

A. Maggiani

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

(D.ssa M. Cristofani Martelli)

Mauro Cristofani Martelli

REVISIONI:

RINVIO AD ALTRE SCHEDE:

DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE

1. – CATASTO:

2. – FOTOGRAFIE ESTERNI:

3. – FOTOGRAFIE INTERNI:

4. – FOTOGRAFIE PARTICOLARI:

5. – PIANTE:

6. – SPACCATI - ASSONOMETRIE:

7. – FOTOGRAFIE AEREE:

8. – MAPPE E RIPRODUZIONI STORICHE:

9. – DOCUMENTI:

10. – RELAZIONI TECNICHE:

11. – ALTRE:

./././././.

Sul plinto si impostano il portacippi, costituito da:
zoccolo, ben eseguito e conservato, alto cm. 17;
"becco di civetta", (alto cm. 13+2,5) , caratterizzato dallo sfondamento degli spigoli verticali, impostato a cm. 5 dalla fronte dello zoccolo;
toro, alto cm. 6,5;
fascione, alto cm. 4,5.
Sul ripiano superiore, a cm. 36 dalla fronte del portacippi, in posizione pressoché centrale rispetto ai fianchi, un foro rettangolare, con il lato lungo parallelo alla fronte (lungh. cm. 10; largh. cm. 7; profondità 13), serviva all'alloggiamento del cippo.
Anche le modanature del portacippi sono eseguite completamente sui fianchi fino alla parete di fondo, accuratamente spianata.